



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“F.SOFIA ALESSIO - N. CONTESTABILE”
(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966612031

E-Mail: rcic87400a@istruzione.it - Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it> Cod. Mecc. RCIC87400A

AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

RIFERIMENTO NORMATIVO

La valutazione nel primo ciclo di istruzione è regolamentata dal decreto legislativo 62 del 2107

In questo contesto emergenziale il Governo è intervenuto varie volte per via legislativa, per affrontare il tema della validazione dell'anno scolastico in corso.

Un primo intervento riguarda la validità dell'anno scolastico, definita dall'art 32 del decreto legge 2 marzo 2020.

- ❖ L'anno scolastico 2019/20 conserva comunque validità in deroga all'art. 74 del Dlgs 297/94 (disposizione non convertita perché sostituita dalla didattica a distanza)

Un secondo intervento è contenuto nella legge di conversione del decreto legge del 17 marzo 2020 (legge 27/2020 del 24 aprile)

- ❖ La valutazione degli apprendimenti periodica o finale oggetto dell'attività svolta in presenza o a distanza produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal dlgs 62 /17

Infine il Decreto legge 8 aprile 2020 ha riassunto le misure urgenti per garantire la regolare conclusione del presente anno scolastico

- ❖ L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti nel corso dell'anno successivo, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali
- ❖ La sostituzione dell'Eds del primo ciclo di istruzione con la valutazione da parte del CdCI che tiene conto di un elaborato del candidato... con specifiche disposizioni per i candidati privatisti salvaguardando l'omogeneità di svolgimento

Infine ci sono le Ordinanze ministeriali del 16 maggio 2020 (numeri 9,10 e 11 del 2020)

Ordinanza n. 11 del 16-05-2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Art. 1 (Finalità e definizioni)

All'art. 1 l'Ordinanza Ministeriale n. 11 definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

Art. 2 (Progettazioni e criteri di valutazione)

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6.

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 3 (Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo.

- ✓ **Valutazione in decimi** effettuata in base ad attività didattica in presenza e a distanza, secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti.
- ✓ **Ammissione alla classe successiva di tutti gli alunni** in deroga a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, nello specifico in deroga a
 - articolo 3/3 (sc. primaria – possibilità di non ammissione)
 - articolo 5/1 (sc. secondaria primo grado – richiesta frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato)
 - articolo 6/2 (sc. secondaria primo grado – possibilità di non ammissione)
 - articolo 6/3 (sc. secondaria primo grado – attivazione, in caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento – sostituite con il recupero previsto a partire dal 1° settembre – vedi di seguito)
 - articolo 6/4 (sc. secondaria primo grado – giudizio IRC in caso di delibera di non ammissione)
- ✓ **Ammissione anche con una o più insufficienze** da riportare nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione (art. 3/4 OM).
- ✓ **Predisposizione** (art. 3/5 OM) **di un Piano di apprendimento individualizzato** per alunni ammessi con insufficienze o che presentano livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati (vedi di seguito).
- ✓ **Certificazione delle competenze** (al termine del classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo)

Per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado non è prevista l'integrazione della sezione Invalsi (art. 3/6 OM).

- ✓ Casi di **possibile non ammissione alla classe successiva**
 - Possibilità di non ammissione (art. 3/7 OM), con **motivazione espressa all'unanimità**, alla classe successiva, soltanto in situazioni in cui non si sia in possesso di alcun elemento valutativo, a causa di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo quadrimestre ("primo periodo didattico").
Ai fini della non ammissione, non sono ritenute valide eventuali cause attribuibili a difficoltà legate alla disponibilità di dispositivi tecnologici o a problemi di connettività; in definitiva, se la mancata frequenza si è verificata nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, per motivi legati alla mancanza di dispositivi tecnologici o a problemi di connettività, non è possibile non ammettere l'alunno alla classe successiva.
 - Sono fatti salvi i provvedimenti di non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato (art. 3/8 OM) di alunni oggetto di provvedimenti di esclusione dallo scrutinio o dagli esami già emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/94, articolo 4/6).

Art. 5 (Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali)

- ✓ **Valutazione per alunni con disabilità certificata** ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla base del piano educativo individualizzato.
Eventuale piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.
- ✓ **Valutazione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati** ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, coerente con il piano didattico personalizzato.
Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.
Eventuale piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e non

Art. 6 (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

- ✓ Predisposizione, da parte del consiglio di classe o dei docenti contitolari di classe, del **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)** per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.
- ✓ Predisposizione da parte del consiglio di classe o dei docenti contitolari della classe di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)** dove vengono individuate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento.
Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato,

costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Art. 8 (Situazioni particolari)

Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020.

Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del Decreto legislativo, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado **sono svolti, in presenza, entro il 1° settembre 2020**, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del Decreto legislativo

Per gli alunni che siano stati oggetto di rientro anticipato da esperienze di mobilità internazionale individuale, il consiglio di classe, al fine di procedere al riallineamento del percorso dell'alunno con quello della classe di appartenenza, tiene conto degli apprendimenti, nonché delle competenze trasversali e interculturali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, ancorché non certificate formalmente dalla scuola di provenienza, individuando forme e strumenti per procedere alla loro valorizzazione e formale definizione, valutando la possibilità di redigere il piano di apprendimento individualizzato per l'eventuale recupero e integrazione degli apprendimenti.

Gli alunni che, nell'anno scolastico 2019/2020, hanno frequentato una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dal relativo ordinamento scolastico, fatte salve le norme previste da Accordi ed Intese bilaterali, e che sono iscritti per l'anno scolastico 2020/2021 a un'istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione sono inseriti nella classe corrispondente. I docenti contitolari della classe e i consigli di classe operano secondo quanto previsto al comma 3. Per gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura lo scrutinio finale è a cura dei docenti dei corsi ospedalieri, ovvero dei docenti di classe in base al periodo di frequenza temporalmente più rilevante, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 3, 4 e 5 della presente ordinanza. Le modalità di valutazione di cui al presente comma si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

Per gli alunni che frequentano le scuole italiane all'estero, si applica l'articolo 1, comma 8 del Decreto legge.

Art. 10 (Disposizioni finali)

Gli scrutini finali concernenti le classi terza della scuola secondaria di primo grado e le classi terminali dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado sono disciplinati da una o più ordinanze del Ministro concernenti gli esami di Stato relativi al primo e al secondo ciclo di istruzione, fermo restando le disposizioni di cui alla presente ordinanza, ove compatibili.

Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento degli esami di idoneità di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e informate le OO.SS.

Ordinanza n. 9 del 16-05-2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

Art. 1 (Finalità e definizioni)

La presente ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Art. 2 (Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

- ✓ **L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale** da parte del consiglio di classe.
- ✓ In sede di valutazione finale, **il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno** secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7
- ✓ **Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento** l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Art. 3 (Criteri per la realizzazione degli elaborati)

- ✓ **Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe**, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, **un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe**.
- ✓ La tematica di cui al comma 1:
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
- ✓ L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Art. 4 (Modalità di presentazione degli elaborati)

- ✓ Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, **il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale** degli stessi, in modalità telematica, **da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso**.
- ✓ Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, la presentazione è effettuata davanti ai docenti della

scuola in ospedale che hanno seguito l'alunno durante il periodo di degenza o cura, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.

- ✓ **La presentazione orale** di cui al comma 1 **si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno**, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.
- ✓ Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.
- ✓ **Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale** di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, **il dirigente scolastico**, sentito il consiglio di classe, **prevede** ove possibile **lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale** della classe. **In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale** entro i termini previsti, **il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato** inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.

Art. 5 (Candidati privatisti)

- ✓ I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.
- ✓ L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.
- ✓ La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.
- ✓ Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni di cui al presente articolo si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Art. 6 (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

- ✓ L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi

Art. 7 (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

- ✓ **In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.** Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- ✓ Terminate le operazioni di cui al comma 1 e **tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3 e **della presentazione orale** di cui

all'articolo 4, **nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.**

- ✓ L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione **conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.**
- ✓ **La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode**, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
- ✓ Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- ✓ **Nel diploma finale** rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto **non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.**

Art. 8 (Certificazione delle competenze)

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

MODELLO DI

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI)

EX ART 6 OM 11 DEL 16.05.2020

STUDENTE _____ CLASSE _____

DISCIPLINA: _____ Voto (Insufficienza) _____

MODULO	UNITA' DIDATTICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento	Modalità di verifica
1)			☐ Corso di recupero ☐ Sportello didattico ☐ Studio domestico ☐ Peer teaching ☐ Altro	
2)			☐ Corso di recupero ☐ Sportello didattico ☐ Studio domestico ☐ Peer teaching ☐ Altro	

MODELLO DI

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA) EX ART 6 OM 11 DEL 16.05.2020

CLASSE _____ DISCIPLINA _____

DOCENTE: _____

MODULO	AZIONI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO (periodo)	N. ORE
ARGOMENTO /TITOLO	☐ DA SVOLGERE ☐ DA INTEGRARE			
ARGOMENTO /TITOLO	☐ DA SVOLGERE ☐ DA INTEGRARE			

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“F.SOFIA ALESSIO - N. CONTESTABILE”**

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966612031

E-Mail: rcic87400a@istruzione.it - Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it> Cod. Mecc. RCIC87400A

AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

(1) Livello Indicatori esplicativi

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti in situazioni note.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“F.SOFIA ALESSIO - N. CONTESTABILE”**

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966612031

E-Mail: rcic87400a@istruzione.it - Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it> Cod. Mecc. RCIC87400A

AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti in situazioni note.

GRIGLIE SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai fini della valutazione dei bambini della Scuola dell'Infanzia, la presente griglia viene aggiunta alle griglie già approvate nel PTOF e utilizzate nel periodo della didattica in presenza, data la necessità di rimodulare, anche per la scuola dell'infanzia, gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNO FINE ANNO (a seguito della DAD)

	Sì	No	Spesso	A volte
E' riuscito a mantenere il contatto con l'insegnante, interagendo verbalmente				
Ha partecipato attivamente ai contatti instaurati in questo periodo				
Ha manifestato interesse verso il nuovo metodo di lavoro proposto				
Ha eseguito i lavori assegnati				
Ha colto la temporalità dei fatti (prima e dopo la DaD)				
E' riuscito a comprendere le consegne				
Si è espresso liberamente manifestando il proprio stato d'animo, le emozioni e i sentimenti				
Ha riprodotto poesie o filastrocche assegnate				
Ha utilizzato un linguaggio chiaro e pertinente				
Ha rappresentato graficamente le storie, i racconti o le favole assegnati, dimostrando di averne compreso il contenuto				
Ha saputo collocare se stesso nel posto/luogo dove si trovava				
E' in grado di comprendere le sue capacità				

Osservazioni dell'insegnante:.....

.....

GRIGLIE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Indicatori	Giudizio
Ottimo rispetto delle regole. Comportamento molto collaborativo Vivace interesse e originale partecipazione alle proposte. Regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno del gruppo.	Ottimo
Costante rispetto delle regole . Comportamento collaborativo. Vivo interesse e partecipazione alle proposte. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno del gruppo.	Distinto
Rispetto delle regole. Comportamento prevalentemente collaborativo. Adeguate interesse e buona partecipazione alle proposte. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo in genere positivo all'interno del gruppo.	Buono
Rispetto delle regole incostante. Comportamento non sempre corretto. Interesse e partecipazione alle proposte non sempre costanti. Svolgimento delle consegne scolastiche a volte incerto. Ruolo a volte problematico all'interno del gruppo.	Discreto
Sufficiente rispetto delle regole. Comportamento discontinuo. Interesse e partecipazione alle proposte discontinui. Svolgimento delle consegne scolastiche generalmente incerto. Atteggiamento in genere problematico all'interno del gruppo.	Sufficiente
Faticoso o mancato rispetto delle regole. Comportamento inadeguato. Scarso interesse verso le proposte. Incerto o mancato svolgimento delle consegne scolastiche. Atteggiamento problematico all'interno del gruppo.	Non sufficiente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDENTI SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRIPTORI- VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
PARTECIPAZIONE	Partecipa assiduamente e con motivato interesse alle attività, intervenendo in modo pertinente	Partecipa assiduamente e con interesse alle attività	Partecipa regolarmente alle attività	Partecipa in modo adeguato alle attività	Partecipa in modo discontinuo alle attività	Partecipa in maniera episodica e frammentaria alle attività e spesso deve essere sollecitato
IMPEGNO	Si impegna in maniera costruttiva ed efficace, sempre nei modi e nei tempi concordati.	Si impegna in maniera costante, rispettando regolarmente modi e tempi concordati	Si impegna in maniera costante, rispettando generalmente modi e tempi concordati	Si impegna in maniera adeguata, rispettando modi e tempi concordati	Si impegna in maniera sufficiente, rispettando parzialmente quanto richiesto e non sempre nei modi e nei tempi concordati	Si impegna in maniera superficiale e dispersiva, non rispettando quasi mai modi e tempi concordati
METODO DI STUDIO	Responsabile, autonomo e produttivo	Metodico e accurato	Completo e preciso	Sicuro e corretto	Spesso affrettato, approssimativo e impreciso	Discontinuo e poco produttivo spesso superficiale e incompleto
PROCESSO EVOLUTIVO	Miglioramento costante, con evidenti e continui progressi dal livello di partenza al livello attuale	Miglioramento costante, con evidenti progressi dal livello di partenza al livello attuale	Progressi evidenti e decisa volontà al miglioramento continuo	Impegno costante nell'utilizzo di strumenti e strategie proposti migliorare. Progressi lenti ma costanti	Impegno discontinuo nell'utilizzo di strumenti e strategie proposti per migliorare. Progressi appena apprezzabili	Scarso interesse al miglioramento con lenti e discontinui progressi
APPRENDIMENTI	Le conoscenze risultano molto ampie, articolate ed approfondite. L'alunno sa applicare quanto appreso in modo sempre ottimale. Possiede una piena autonomia che gli consente una personale rielaborazione di contenuti e procedure.	Le conoscenze risultano complete e approfondite. Sa applicare quanto appreso in modo quasi sempre ottimale. Dimostra una completa autonomia	Le conoscenze risultano complete. L'alunno sa applicare in modo appropriato quanto ha appreso. Dimostra un' autonomia quasi sempre completa	Le conoscenze risultano abbastanza complete. L'alunno sa applicare in modo generalmente adeguato quanto appreso. Rivela una discreta autonomia	Le conoscenze risultano acquisite in modo sufficiente. L'alunno sa applicare quanto appreso in semplici situazioni didattiche. Dimostra una parziale autonomia	Le conoscenze risultano frammentarie. L'alunno sa applicare con difficoltà quanto appreso. Dimostra una limitata autonomia

GRIGLIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un’attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione in riferimento a saperi e competenze disciplinari	Voto	Giudizio IRC
Lo studente dimostra: conoscenze complete, organiche e particolarmente approfondite; ottima capacità di comprensione e di analisi; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni; capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo, anche in modalità on line; partecipazione assidua e costante alle attività, comprese quelle a distanza	10	O
Lo studente dimostra: conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline; capacità di collaborare con gli altri in modo consapevole, anche in modalità on line; partecipazione costante alle attività, comprese quelle a distanza	9	Dist.
Lo studente dimostra: conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale; buona capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali; capacità di collaborare con gli altri in modo corretto, anche in modalità on line; partecipazione regolare alle attività, comprese quelle a distanza	8	B
Lo studente dimostra: conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di collaborare con gli altri in modo adeguato, anche in modalità on line; partecipazione adeguata alle attività, comprese quelle a distanza	7	Disc.
Lo studente dimostra: conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi; esposizione semplificata, sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di collaborare con gli altri in modo quasi sempre corretto, anche in modalità on line; partecipazione non sempre regolare alle attività, comprese quelle a distanza	6	S
Lo studente dimostra: conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi; esposizione non sempre lineare e coerente con errori a livello grammaticale; bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile; scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite; scarsa capacità di collaborare con gli altri, anche in modalità on line; partecipazione discontinua alle attività, comprese quelle a distanza	5	N. S.

Lo studente dimostra: conoscenze frammentarie e incomplete, scarsa capacità di comprensione e di analisi; esposizione carente, gravi errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline; totale incapacità di collaborare con gli altri, anche in modalità on line; incapacità di collaborare con gli altri, anche in modalità online; partecipazione saltuaria alle attività, comprese quelle a distanza	<5	N. S.
---	----	-------

RUBRICA PER L'ESAME DI STATO

TABELLA RIASSUNTIVA PER VALUTAZIONE ESAME DI STATO per l'Anno Scolastico 2019-2020

Classe _____ sezione _____

	Indicatore A	Indicatore B	Indicatore C	Voto	Addizionale	Voto complessivo	Lode
Alunno	Punteggio attribuito con attenzione al percorso scolastico triennale	Punteggio attribuito alla valutazione dell'elaborato	Punteggio attribuito al colloquio	Media degli indicatori $\frac{A+B+C}{3}$	Eventuale punteggio aggiuntivo		Indicare con una "X" l'eventuale concessione
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		
				$(__ + __ + __):3 = ____$	$___ + ___ =$		

				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		
				(__+__+__):3=__	__+__=		

Note esplicative

Indicatore A

Punteggio attribuito al percorso scolastico triennale

Il punteggio è attribuito ai sensi dell'articolo 7 (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale) dell'Ordinanza ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020, comma 1 che recita "in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti".

Indicatore B

Punteggio attribuito alla valutazione dell'elaborato

Il punteggio è attribuito, secondo il format prestabilito e approvato dal collegio dei docenti, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020, che all'articolo 2 (Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe) recita "Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto-legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7".

Indicatore C

Punteggio attribuito al colloquio

Il punteggio è attribuito all'elaborato realizzato, ai sensi dell'articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati) che al comma 1 prevede "Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso".

Voto conclusivo

Il voto conclusivo dell'esame di fine primo ciclo, ai sensi dell'articolo 7 (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale) dell'Ordinanza ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020 è attribuito ai sensi del comma 2 che recita "terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi". A tal fine tale voto risulta dalla media dei punti attribuiti agli indicatori A, B e C e, più esattamente, dalla media dei seguenti punteggi: indicatore A (punteggio attribuito al percorso scolastico triennale); indicatore B (punteggio attribuito alla valutazione dell'elaborato); indicatore C (punteggio attribuito al colloquio).

Eventuale punteggio aggiuntivo

Al punteggio complessivo risultante dalla media dei tre indicatori previsti dall'Ordinanza, il collegio dei docenti ha stabilito di assegnare fino ad un massimo di 0,5 decimi in presenza delle seguenti circostanze: • Percorso scolastico superiore a 9 • Assiduità nella frequenza • Interesse e impegno al dialogo educativo (giudizio di comportamento distinto/ottimo) • Partecipazione ad attività complementari e integrative (PON, progetti extracurricolari)

Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio solo nel caso in cui si giunga al massimo senza ulteriore punteggio aggiuntivo o arrotondamento all'intero più grande.

I Componenti del Consiglio di Classe

Il Presidente

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PERCORSO TRIENNALE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO per l'Anno Scolastico 2019-2020

Ai sensi e per gli effetti del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, dell'O.M. n. 9 e n. 11 del 16 Maggio 2020

Alunno: Cognome _____ **Nome** _____ **Classe** _____ **Sezione** _____

PRIMO ANNO

	INDICATORE VALUTABILE Media dell'anno	Punteggio credito	Punteggio attribuito all'indicatore	Punteggio formativo attribuito
PRIMO ANNO Banda di oscillazione voto acquisizione competenze e abilità	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
PRIMO ANNO Banda d'oscillazione Voto comportamento	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
TOTALE PUTEGGIO FORMATIVO ANNO PRIMO				____/10

SECONDO ANNO

	INDICATORE VALUTABILE Media dell'anno	Punteggio credito	Punteggio attribuito all'indicatore	Punteggio formativo attribuito
SECONDO ANNO Banda di oscillazione voto acquisizione competenze e abilità	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
SECONDO ANNO Banda d'oscillazione Voto comportamento	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
TOTALE PUTEGGIO FORMATIVO ANNO SECONDO				_____/10

TER ZO ANNO

	INDICATORE VALUTABILE Media dell'anno	Punteggio credito	Punteggio attribuito all'indicatore	Punteggio formativo attribuito
TERZO ANNO Banda di oscillazione voto acquisizione competenze e abilità 1° QUADRIMESTRE	6	2		
	7	4		
	8	6		
	9	8		
	10	10		
TERZO ANNO Banda d'oscillazione Voto comportamento	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
TERZO ANNO Banda d'oscillazione Voto DAD	6	1		
	7	2		
	8	3		
	9	4		
	10	5		
TOTALE PUTEGGIO FORMATIVO ANNO TERZO				____/20

Valore da attribuire alla VALUTAZIONE FINALE del Consiglio di Classe

In base all'ordinanza relativa alle modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, si ribadisce che questo Consiglio di Classe ha attribuito alla valutazione finale quanto disposto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Nello specifico si è tenuto conto di quanto espresso al comma 6 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 che recita che "In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017".

Punteggio relativo al percorso triennale ai fini della Valutazione dell'Esame di Stato (Calcolare la somma dei punteggi formativi attribuiti ai tre anni e dividerla per 4)

/40

Somma aritmetica
Valori formativi

/10

(CALCOLARE 1/4 del valore formativo)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO per l'anno Scolastico 2019-2020

Premessa operativa di riferimento:

La Commissione ha ritenuto di assegnare all'alunno la seguente valutazione all'elaborato di cui Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020 "concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020" e più nello specifico ai sensi dell'articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati) che recita "Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso"; e dell'articolo 6 (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato) che recita "L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi"; e dell'articolo 3 comma 3 che recita "L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale".

Guida alla valutazione dell'elaborato finale

Alunno/a _____ Tematica _____

Tipo di elaborato

- ☐ testo scritto
- ☐ presentazione
- ☐ presentazione multimediale
- ☐ mappa o insieme di mappe
- ☐ filmato
- ☐ produzione artistica
- ☐ produzione tecnico-pratica
- ☐ produzione musicale

Criteri		Descrittori e livelli				Punti
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		4. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
	CHIAREZZA ESPOSITIVA	5. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		6. Le fonti scelte sono appropriate per la tematica trattata?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	7. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
	COMPETENZE COMUNICATIVE	9. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		10. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		11. L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro?				... / 10
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
		12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato?				
		☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto	
13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato?				... / 10		
☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto			
14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?				... / 10		
☐ per nulla	☐ poco	☐ abbastanza	☐ molto			

Livello	Punti
Per nulla	4/5
Poco	6/7
Abbastanza	8
Molto	9/10

Valutazione dell'Elaborato

_____/30_

Somma aritmetica
Punti

_____/10_

Calcolare $\frac{1}{3}$ del punteggio

Valutazione della Presentazione

_____/20_

Somma aritmetica
Punti

_____/10_

Calcolare $\frac{1}{2}$ del punteggio

IL CONSIGLIO DI CLASSE
